la settimana del COLLEZIONISTA

LA SEMAINE DU COLLECTIONNEUR • THE COLLECTOR's WEEK

Identificato l'ultimo annullo "Muto,,

SCONOSCIUTO DEL LOMBARDO VENETO

LA DERNIERE OBLITERATION "MUETTE" de la Lombardo-Vénétie, inconnue jusqu'ici, a été identifiée.

THE LAST "MUTE" CANCELLATION of the Lombardy-Venetia, unknown hitherto, has been identified

Lettera raccomandata spedita da Mantova il 26-1-1851 avente un 30 c. bruno col timbro « muto » circolare. (Vedi articolo a pag. 14).

Lettre recommandée expédiée de Mantoue le 26-1-1851 affranchie par un 30 c. brun avec oblitération ronde « muette ». (Voir page 14).

Registered letter posted at Mantua on the 26-1-1851 franked with 30 c. brown cancelled with round « mute » obliteration. (See page 14).

PAG. 20/25

N. 6 ANNO VI - TORINO, 5 FEBBRAIO 1950

SETTIMANALE - SPEDIZ. IN ABBON. POST. - GRUPPO II - MILANO

LA BUSSOLA

Galleria e Libreria d'Arte

Il reparto di libri antichi avverte che *è uscito il*

CATALOGO N. 6

Richiedetelo a: LA BUSSOLA
Torino - via Po n. 9 - Tel. 48994

S/a Pier Busseti

LA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE TURISTICA ITALIANA A CARATTERE INTERNAZIONALE

Biglietteria ferroviaria - aerea - marittima
Riservazioni alberghiere - Assistenza turistica
Escursioni - Viaggi a forfait - Guide

●

Sedi in Italia:

Sede centrale ROMA - Via Barberini, 97 Tel. 471641-2-3-4
MILANO - Via Dante, 4 - Tel. 897492-3-4
NAPOLI - Via Medina, 60 - Tel. 21938-23310
FIRENZE - Via Rondinelli, 1-r - Tel. 294259-293678
BOLOGNA - Via Montegrappa, 4 - Tel. 24833-32600
TORINO - Galleria S. Federico, 66 - Tel. 51677 Piazza C. Felice, - 50 - Tel. 52550
VENEZIA - Via S. Moisé 1474 - Tel. 23411-23124
GENOVA - Piazza Nunziata
PADOVA - Via S. Fermo, 4 - Tel. 20567
TRIESTE - Via Rossini n. 4 - Tel. 3842
PALERMO - Via Ruggero Settimo, 35 - Tel. 14050
MESSINA - Via 1° Settembre, 86 - Tel. 10068-11980
REGGIO CALABRIA - Via Marina Alta - Tel. 1092
CATANIA - Via Etnea, 63 - Tel. 14299
BARI - Via Calefati, 37-41 - Tel. 11056

Estero:

NEW YORK - 46, East 57 Street - T. Plaza 9/8206-7-8
LONDRA W. 1-203, Regent Street - T. Regent 0174/6
PARIGI - 12, Rue Auber - Tel. Ope. 7165 (4 linee)
GARMISCH - 11, Bahnhofstrasse - Tel. 3707
STOCCOLMA - Sveavägen 25-27 - Tel. 230600
BRUXELLES - 4, Bld. Adolphe Max - Tel. 176457
MADRID - 5, Calle Pizzarro - Tel. 228667
BUENOS AYRES - 753, Galerias Pacifico, Florida - Tel. 322180
SAN PAOLO - 316, Rua Xavier de Toledo - T. 4-5841
ATENE - 4a, Amerikis Street - Tel. 21540
ISTAMBUL - Galata - Eski Gumruk Sokak Emek - Han Tel. 41943
ANVERSA - 22, Longue Rue des Claires - T. 23377
LIONE - 27, Place Tolozan - Tel. B. 5481 (3 linee)
MARSIGLIA - 76, Rue de la République - T. C 6994(31)
ALGERI - Hotel Alleti - Tel. 35040
CASABLANCA - 11, Rue Berthelot - Tel. A 4982
ORANO - 13, Bld. du Docteur Molle - Tel. 23370
DAKAR - 67, Av. William Ponti - Tel. 2947

5 febbraio 1950

LA SEMAINE PHILATELIQUE

THE PHILATELIC WEEK

LA SETTIMANA Filatelica

RIVISTA FILATELICA INTERNAZIONALE - REVUE PHILATELIQUE INTERNATIONALE - INTERNATIONAL PHILATELIC MAGAZINE

ORGANO UFFICIALE DEL COMITATO MANIFESTAZIONI FILATELICHE INTERNAZIONALI ANNO SANTO

SACCO DI ROMA

Corrispondenza romana - gennaio

Cassetta al Vaticano

La Piazza San Pietro, oltre al più sensibile mutamento che le viene dalla costruzione ormai quasi terminata del « nobile interrompimento », all'inizio di Via della Conciliazione, ha subito un'altra piccola variante, in occasione dell'Anno Santo: sul lato sinistro della Piazza, fra il colonnato e l'arco delle Campane, le Poste Vaticane hanno istituito due cassette d'impostazione, ad uso dei pellegrini giubilari.

Fin dalla loro istituzione, le due cassette sono state fra le più indaffarate di Roma, giacchè non v'è chi voglia lasciare la città senza aver prima inviato ai suoi amici lontani almeno una cartolina affrancata e impostata al Vaticano.

Fin qui nulla di male; pare tuttavia che anche molti romani, dei quali non si può dire che siano venuti nella Città Eterna in pellegrinaggio, usufruiscano di quelle cassette per imbucarvi la loro corrispondenza: spendono qualcosa di più per affrancarla, ma sono sicuri di fare cosa grata al destinatario, che vedrà con piacere i francobolli policromi dell'Anno Santo in luogo della solita « fiaccola » italiana.

Corre voce che le Poste Italiane non vedano troppo di buon occhio questo fatto, in quanto le convenzioni postali stabiliscono che solo i cittadini vaticani possono usufruire dei francobolli emessi da quel piccolo Stato per affrancare le loro corrispondenze. In pratica, tale clausola non è stata mai appieno rispettata, e senza che l'Italia se ne adontasse. Ma avviene ora che il fenomeno ha assunto proporzioni più vaste, e che molte delle buste trovate nelle due cassette di Piazza San Pietro e passate alle Poste Italiane per l'inoltro recano vistosissime intestazioni a stampa di ditte romane che nulla hanno a spartire con il Vaticano. Di qui, e da questa indelicatezza dei mittenti, la garbata protesta italiana, che certamente non sarà seguita dal rifiuto di inoltrare le corrispondenze non emananti dal Vaticano, ma che ha valso comunque da cortese richiamo.

Notizie Postali

Il Ministero delle Poste ha richiamato l'attenzione degli utenti e dei verificatori su due importanti fatti: primo, che è vietato usare i francobolli « espresso » per affrancare corrispondenze ordinarie dirette all'estero; secondo, che le lettere e circolari dattilografate, anche se riprodotte in più di venti esemplari, non possono essere considerate come stampe, e debbono pertanto essere affrancate, secondo i casi, come lettere o come manoscritti.

JUNIOR

NOTIZIARIO

Europa

AI FRANCOBOLLI della città del Vaticano, celebrativi dell'Anno Santo, le riviste straniere dedicano molto spazio, illustrandoli ampiamente sia con fotografie che con descrizioni dettagliate delle vignette aventi riferimenti storici.

LA PROTESTA britannica contro l'Eire per la inclusione dello stemma dell'Ulster nei due francobolli emessi a Dublino per celebrare l'avvento della repubblica è stata definita « infondata » dalle autorità irlandesi, le quali precisano che tale inclusione è pienamente giustificata dal fatto che delle 9 Contee dell'Ulster, sei appartengono ancora al Regno Unito, ma le altre tre, Donegal, Cavan e Monaghan, appartengono alla Repubblica di Eire.

NEL LIECHTENSTEIN si è esaurita la provvista del francobollo di posta ordinaria da 5 rappen, illustrato con la veduta di Benden; di conseguenza si è resa necessaria una ristampa dello stesso. Le autorità postali di Vadux, però, con la serietà che le distingue, lo hanno stampato in bruno-lilla anzichè in verde, come era in origine.

GRETRY E BENOIT, i due grandi musicisti belgi, sono stati ricordati sui francobolli del loro paese, il primo su un valore della serie 1944, illustrata con i ritratti delle celebrità belghe dell'800, e l'altro nel 1934, su di un valore postale che ha commemorato il centenario della sua nascita.

AVIONSKA POSTA è la iscrizione supplementare che è stata apposta sul valore da 10 dinari della serie jugoslava commemorativa del centenario delle ferrovie. Il francobollo, però, è stato stampato in violetto anzichè in arancione, su blocchi-foglietti, emessi dentellati e non dentellati.

IL CONSOLATO di Monaco negli Stati Uniti d'America ha aperto un ufficio filatelico, che vende al pubblico i francobolli del Principato. Il fatto ha destato vivo malcontento fra i commercianti nuiorchesi, che ravvisano in esso una scortesia da parte delle autorità diplomatiche monegasche.

INSETTI e farfalle appariranno dall'anno corrente sulle serie « Pro Juventute » della Svizzera, essendosi, con la emissione di dicembre, esaurito il programma dei « fiori delle Alpi ». Le farfalle e i fiori verranno presentati in sette anni, su 21 francobolli. Poichè ciascuna serie « Pro Juventute » è di 4 valori, il quarto francobollo di ogni serie verrà dedicato, come di solito, ad un illustre personaggio.

AD AMSTERDAM, il 27 dicembre, la Regina Giuliana di Olanda ha proclamato la Sovranità degli Stati Uniti di Indonesia, mentre contemporaneamente a Batavia la bandiera del nuovo Stato sostituiva, dopo tre secoli, quella dei Paesi Bassi. Si chiude in tal modo definitivamente il capitolo filatelico delle Indie Olandesi, che verrà rimpiazzato da quello « Indonesia », unico e solo.

A MALTA è stato bandito, in questi giorni, un concorso per i bozzetti da cui dovrà nascere la nuova serie di francobolli ordinari. Anche questa volta i soggetti si ispireranno alla carta dell'isola e a scene tipiche locali.

Asia

UNENDO l'utile al dilettevole, le poste dell'India hanno deciso di celebrare la inaugurazione della Repubblica con una serie di francobolli che esalta anche la campagna per la istruzione pubblica. Nei quattro valori della serie, oltre a scene di giubilo popolare, si vedranno anche vignette di propaganda per le scuole, le arti e i mestieri. I francobolli recheranno, per la prima volta, la iscrizione « Republic of India ».

L'INDONESIA, nuova Federazione di Stati, comprende esattamente: la Repubblica Indonesiana e cioè Giava e Sumatra; gli Stati federati dell'Est con a capo Celebes; la Federazione delle piccole isole comprese fra Sumatra e Borneo; i territori autonomi di Borneo; altri territori minori. Tutti adopreranno i francobolli indonesiani.

America

LE FACOLTA' di architettura, di medicina e di scienze, assieme ad una veduta dell'Ateneo, sono state riprodotte su quattro valori uruguayani celebrativi del Centenario dell'Università di Montevideo. I francobolli sono di Posta Aerea.

25 MILA soltanto saranno, nel Paraguay, le serie celebrative del 75° anniversario della Unione Postale Universale; la loro emissione è imminente e il prezzo complessivo facciale sarà di 7 guaranies. Probabilmente sarà la serie più rara e ricercata della emissione UPU.

SE SANTA LUCIA (una delle Antille Inglesi) ha deciso di mutare il corso della propria politica monetaria, uscendo dalla sfera di influenza della sterlina per entrare in quella del dollaro, (per il che è stata

emessa una speciale serie) non altrettanto sembra siano disposte a fare le altre colonie inglesi del Centroamerica.

Oceania

FARFALLE, scimmie e formichieri, assieme a scene di colore locale, sono stati riprodotti nella serie ordinaria che il 3 gennaio gli Agenti della Corona Britannica hanno emesso per Sarawak, divenuta Colonia. Come è noto questo staterello indipendente della Malesia venne venduto all'Inghilterra dal suo proprietario, il Rajah Brooke, discendente dal famoso « sterminatore di pirati » James Brooke.

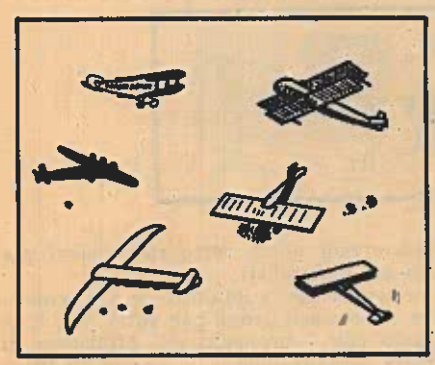
NESSUNA decisione è stata ancora presa per i territori ex-olandesi della Nuova Guinea, e si ignora, pertanto, se essi faranno, o no, parte della nuova Federazione indonesiana, o se verranno conservati come Colonia dai Paesi Bassi.

CINQUE, e non quattro, sono i francobolli che nella Nuova Zelanda hanno commemorato il centenario della provincia di Canterbury; difatti a quelli da noi precedentemente annunciati ne va aggiunto un altro da 1 scellino, illustrato con la veduta della Baia Carolina a Timaru, vista dall'alto, e con lo stemma del capoluogo di Provincia, Christchurch.

FUORISACCO

CONCORSO FILATELICO N. 2

(Decreto Min. n. 16923)



Dotato di premi per L. 10.000 in francobolli o in contanti a scelta dei concorrenti, offerti dalla Ditta A. Bolaffi. Ogni concorrente deve indicare su una cartolina su quali francobolli sono stati sovrastampati gli aeroplani sopra riprodotti, precisando il suo indirizzo e se desidera ricevere il premio in denaro. Sulla cartolina da spedire a « Concorso Filatelico Settimana del Collezionista », Casella postale 335, Torino, *entro il 28 febbraio 1950 va applicato il talloncino di convalida. (Preghiera di affrancare con francobolli commemorativi).*

L'OFFICIEL DE LA PHILATELIE
12, Rue de l'Arcade, Paris Ville
La meilleur documentation du monde sur les émissions nouvelles de tous les pays. — Toutes les reproductions de timbres et des surcharges.
ABONNEMENT : 1 an, 600 francs

MAURICE BAETEN & C. S. A.
Expertises - Achat de collections, - Ventes Publiques
7 Rue du Midi - **BRUXELLES** - Tel. 126.425

NUMISMATICA - Barzan e Rag. Raviola
Corso Vittorio Emanuele, 73 - Tel. 4-68-51 - TORINO
COMPRA-VENDITA MONETE PER COLLEZIONE

RITROVI DI FILATELISTI
Rendez-vous des philatelistes

ALASSIO (Savona)	**Albergo Ristorante LIGURE** *Cucina accuratissima*
NAPOLI Tel. 23.190 - 20 494	**Hôtel VITTORIA** Via Partenope, 7-8-9
ROMA Telefono 681.181	**Ristorante "AL TUNNEL„** da Mattioli - Via in Arcione, 71/B
SANREMO C.so Matteotti Telef. 56.09	**Ristor. "Au Rendez-vous„** Direzione: M. Mattiuzzi
TORINO Tel. 52.511 al 52.516 -	**Grand Hôtel SITEA** Via Carlo Alberto, 35 (48)
TORINO P.za Carignano 2 Telefono 46.690	**Ristorante DEL CAMBIO** *dal 1776 soddisfa i palati più esigenti* (52)
LONDON W 1 26/28 Dean St. Soho - (Ph. Ger. 4809)	**LEONI'S "Quo vadis„ RESTAURANT** (29)

POUR VOS VACANCES

GARESSIO (670 m.) HAUTE VALLEE DU TANARO (prov. de Cuneo - Piemont) - Route asphaltée TURIN-MONDOVI - COL DE NAVA - S. REMO — Cure eaux naturelles S. BERNARDO de Juin à Octobre - Chataigniers - Promenades

ALBERGO GIARDINO ouvert toute l'année - Cuisine renommée - tout confort - Parc - Tennis — **Pension:** Lit. 1800 tout compris - On parle Français - English spoken.

Se provate il cioccolato "Energo" **SAMARANI** non lo lascerete più! È squisito, fa bene ed allevia la vostra fatica! (7)

Le solite proteste per gli annulli

« Alcune settimane or sono i collezionisti italiani di francobolli, con loro dolorosa sorpresa, si sono visti recapitare la corrispondenza con un timbro annullato-rèclame a caratteri grossi, pesanti, che deturpavano i francobolli rendendoli inutilizzabili per collezione, scambio, ecc.

fig. 1

« Si sperava che i preposti alla adozione di timbrature rèclame avessero subito rilevato la svista (?) e che fossero corsi ai ripari adottando timbrature più... umane.

« Invece, in questi giorni, le speranze sono demolite con la comparsa di una timbratura a fondo nero intenso!

« Poveri francobolli commemorativi nostri con l'adozione di questo obbrobrio!

« Accludo tre buste passate per posta: una (1) con la prima timbratura pesante, una (2) con la timbratura a fondo nero ed una (3) proveniente dall'estero. Su quest'ultima vi è il timbro a data, una dicitura augurale, non mancano le candelette, fronde di pino, stelle.. a ripetizione. Ma, quel che più conta, i francobolli sono perfetti e con annullo leggerissimo ».

G. LANFRANCHI

L'Amministrazione Postale ritrae indubbiamente un buon utile dagli annulli pubblicitari e non potrà certo rinunciarvi per compiacere i filatelisti.

fig. 2

fig. 3

L'inconveniente segnalato, le cui conseguenze sono assai gravi per tutti noi, è in contrasto con i propositi del Ministero di sostituire gradatamente i vecchi bolli a mano per migliorare le timbrature.

A nostro avviso basterebbe mettere sul lato sinistro del timbro meccanico l'annullo pubblicitario che, tra l'altro, avrebbe miglior risalto sul fondo unito della lettera e spostare alla destra l'annullo circolare a data, che verrebbe a colpire in modo assai più lieve il francobollo.

La Settimana del Collezionista

CLASSIFICATORI KK MILANO EXPORT
presso Ditta A. Solaffi
e tutti i commercianti e rivenditori filatelici

IF YOU READ ENGLISH. You cannot afford to be without
"THE PHILATELIC MAGAZINE,,
Leading British stamp news journal. Fully illustrated. Subscription 1000 Lires per annum. — Published by HARRIS PUBLICATIONS LTD. LONDON. - Obtainable in Italy at: DINO DILETTI - Casella Post. 153, Roma

LIBRERIA FILATELICA BARGELLINI
MODENA - Corso Canalchiaro, 29 - Tel. 5166
Francobolli ITALIA — Europa — MANCOLISTE
Listino GRATIS — ALBUMS EDIZIONE PROPRIA

MODENA - 1 Giugno 1850 - 5 c. verde — Tav. N. 124

senza punto dopo 5 (Catalogo Yvert N. 1)

Gli esemplari, garantiti autentici, sono perfetti e muniti del timbro di garanzia «A. BOLAFFI» ad eccezione dell'ultimo esemplare, corto a sinistra. Acquistiamo esemplari consimili col 25% di sconto

Ce que l'on pense à l'Etranger des Timbres-Poste Italiens

(Traduction d'un article d'EDWARD J. SULLIVAN, paru dans la revue américaine « STAMPS »)

Si vous désirez vous spécialiser dans un genre pouvant vous donner un plaisir « terrestre » qu'il vous soit possible de développer et de compléter sans risquer de devoir engager l'argenterie de la famille, songez donc aux timbres Italiens.

Il y a de ces beaux exemplaires, si suggestifs, si pleins d'esprit d'aventure, si « ensoleillés »! Ceux de ses Colonies, de S. Marin, de la Cité du Vatican, Fiume, Trieste et tous ces adorables « bambini »!

Donnez un coup d'œil au cat. Scott. Vous verrez que les prix tout en n'étant pas excessivement bon marché ni les timbres ultra communs, il vous est possible de donner libre cours à votre « péché mignon » sans acrobaties. Ce sont de prix consistants, ni trop hauts ni trop bas — le juste milieu. — Et cependant aucun autre groupe de timbre n'offre consistance, cette promesse d'un plaisir sans regret, sans amertume.

Vous pouvez vous limiter, par exemple à des exemplaires « uniques » (non en série). Vous pourriez ainsi posséder, au bout de trois ans le 85 % de la totalité dans le genre. Et vous aurez ainsi des timbres pleins de charme, de couleur locale, historique, philatéliquement pleins de sens! A mon avis c'est le groupe le plus beau dans le royaume des collections. Et quand vous vous déciderez à vous procurer le 15 % qui vous manque vous vous sentirez l'âme d'un virtuose, de quelqu'un qui sait choisir en donnant la préference à la qualité et cependant vous aurez procédé d'un pas régulier, sans trébuchement (j'entends du côté du portefeuille).

Les timbres Italiens sont tellement variés! Si vous aimez les paysages, ou les Commémoratifs, ou les sujets zoologiques, ou bien ceux des petits pays (non pour cela moins intéressants) tels que S. Marin ou le Vatican, ou bien les classiques, si vénérables si aristocratiques!

Si vous aimez les « topiques ». De ceux-là aussi il y en a plein et c'est un genre qui peut être largement développé:

Prenons, par exemple, la Maison de Savoie; nous avons Emmanuel Philibert, Victor Emmanuel II, Humbert 1er, Victor Emmanuel III et le Prince Humbert. Il y a aussi les commémoratifs des noces princières qui nous amènent en Belgique, Monténégro, Bulgarie et France.

Il y a aussi la Poste Pneumatique. Il n'y en a qu'une poignée et c'est pourtant si intéressant et original!

Si vous aimez l'histoire, les timbres italiens sont auréolés de légendes, d'esprit épique. Si vous aimez la géographie vous pouvez vous embarquer sur le « mare nostrum » et, en avant jusqu'à l' « Impero »!

Et en plus de tout cela vous aurez fait un bon placement. Ces timbres ne sont pas dévalués. Tous les jours ils trouvent de nouveaux amateurs et les nouvelles recrues ne font que les valoriser sur le marché.

Ainsi, si vous voulez un conseil: « Collectionnez des timbres Italiens!!! ».

Propaganda tra i giovani

L'Associazione Filatelica Senigalliese ha indetto, il 6 gennaio scorso, una Mostra-Concorso riservata ai minori degli anni 18. Numerosi giovani filatelisti hanno aderito alla simpatica iniziativa, e le collezioni presentate hanno riscosso unanimi elogi. I premi sono stati così assegnati: 1° *ex aequo*: Adolfo Sellani e Paolo Possenti; 3° Mauro Paolini. Hanno fatto seguito, nell'ordine: Luigi Omenetti, Alfio Alfonsi, Piero Benedetti Forestieri. Al piccolo Mario Rossi è stato assegnato un premio speciale fuori concorso.

STUDIO FILATELICO
Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 53.112
STOCK DI PRIMO ORDINE (8

MOSTRA FILATELICA DI RIMINI

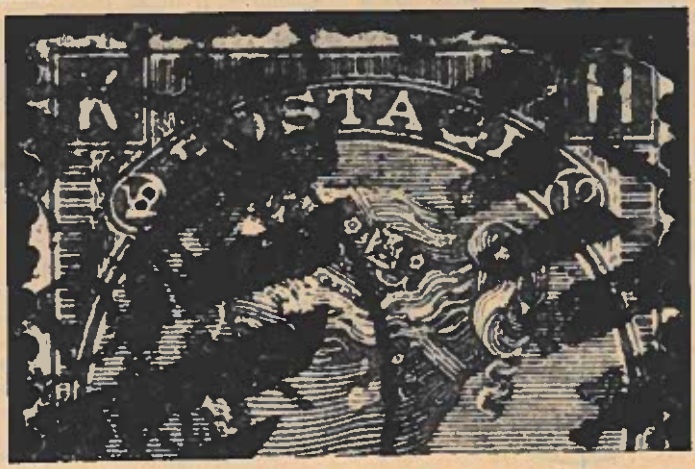
2 - 5 Settembre 1950

Il Circolo Filatelico di Rimini organizzerà dal 2 al 5 settembre p. v., in collaborazione con l'Azienda Autonoma di soggiorno, la II Fiera Internazionale del Francobollo e l'annuale Mostra Filatelica. A sede dei due importanti avvenimenti è stato prescelto il Palazzo del Turismo di Rimini.

GRATIS CATALOGO ITALIA-COLONIE 1950
abbonandosi al BOLLETTINO MENSILE
ILLUSTRATO — Lire 250 annue
Ditta SANGUINETTI
MILANO - Passaggio Centrale, 2

Una Varietà inedita di Gran Bretagna

Un nostro abbonato, l'ing. Rosa di Candelo, ci comunica una varietà di Inghilterra, che non conoscevamo:



12 deformato in 18

12 normale

1865 - 4 pence rosso-arancio - Yvert, n. 32 - filigrana giarrettiera - Tavola 12.

Nel lato destro la cifra 12 è normale, a giudicare dalla parte che l'annullo lascia visibile; a sinistra, invece, pare di vedere un 1 ed un 8 messo di sbieco. In realtà, è sempre la cifra 12 che è impressa, ma alla base, probabilmente un colpo di bulino ha fatto saltare fuori un circolino che viene a trasformare la cifra 2 in un 8 messo per sbieco.

L'esemplare è difettoso, comunque gli specialisti di Inghilterra vedranno certo con piacere l'ingrandimento della varietà.

CITTONE TORINO
VIA GIOLITTI, 1 bis
TEL. 47.650
TAPPETI RARI E ANTICHI
(41

L. MIRO
15 Rue Laffitte - Paris (8ème) - Tel.: Prov. 5889
TIMBRES RARES

Timbres rares col. françaises, Portugal et monde entier
P. MORGOULIS
17, Rue de Lisbonne, PARIS 7e (Lab. 6790)

En venant à ZURICH examinez le choix de Raretés de **OTTO GALL** - Baustr. 38 (tel. 328378)

TABACCO D'HARAR
fiv. emme
profumo per l'uomo e la signora eleganti

LA STORIA E LA POSTA DEI CACCIATORI DEL TEVERE

(ved. N. 47 - Continuazione e fine)

La sera del 17 settembre 1860, dopo aver lasciato un piccolo distaccamento in Orvieto, e dato ordine di non aprire le porte che a mezzogiorno del giorno seguente, il col. Masi si rimise in marcia diretto a Montefiascone, dove giunse inaspettato la sera del 18. I 350 uomini che costituivano la guarnigione pontificia si rinchiusero nella Rocca, dopo avere tentato una sortita. Ma, accerchiati e schioppettati, in parte riuscirono a fuggire verso Toscanella e in parte si sbandarono nelle campagne vicine; settanta rimasero prigionieri con due ufficiali. Fu fatto buon bottino e furono recuperate armi e munizioni.

Il giorno 20 venne iniziata la marcia verso Viterbo, che si sapeva forte di 500 uomini. Questi, venuti a conoscenza dell'avanzata dei Volontari, invece di opporre resistenza si ritirarono, cosicchè il Masi la stessa sera riuscì ad occupare la città, ove si impadronì di armi ed effetti di corredo.

Nelle prime ore del 24, partito da Viterbo, mosse su Civitavecchia, che fu occupata la stessa sera, sorprendendo le truppe pontificie. Una intera compagnia fu raggiunta fuori della città e fatta prigioniera.

Seguirono operazioni sulla sinistra del Tevere e per Torrita i Cacciatori raggiunsero nella giornata del 4 ottobre Poggio Mirteto.

Il giorno 8, lasciato Poggio Mirteto in seguito ad ordine ricevuto, il col. Masi diede disposizioni per fare ritorno a Viterbo. Giunto a Borghetto, trovò un dispaccio del gen. Brignone, il quale lo avvertiva che i francesi precedevano i pontifici e che il Governo italiano non voleva, per le convenzioni esistenti, che avvenissero conflitti con quelle truppe. Una parte dei volontari pernottò a Borghetto e una parte, proseguendo per Gallese e Soriano, giunse a Viterbo il 10. La sera stessa, obbedendo agli ordini ricevuti, il col. Masi si riportò a Montefiascone, ove, ricomposta la colonna, rimase sino al giorno 20, per ritirarsi ad Orvieto, avendo avuto sentore dell'arrivo dei francesi.

Le operazioni, sommariamente ricordate, durarono 40 giorni e « se non ebbero influenza decisiva nella campagna e non condussero ad azioni segnalate di guerra, valsero nondimeno a dimostrare l'eccellente spirito di quelle truppe, la loro disciplinatezza e resistenza, e a vivificare nelle popolazioni il sentimento di italianità ».

Durante le soste nei vari centri occupati i servizi funzionarono sempre e anche la posta non venne dimenticata. Si conoscono lettere spedite con francobolli toscani da Orvieto e Viterbo e qualche lettera portante un bollo circolare, in colore nero, formato da un cerchio grande, portante all'intorno la scritta « CACCIATORI DEL TEVERE », divisa da un punto, e al centro una piccola croce sormontata da un fregio.

Inutile dire che se le lettere con i francobolli toscani sono rare, quelle col bollo circolare sono rarissime. Io, in tanti anni che mi occupo di filatelia, ne ho venduta una, datata da Civitavecchia, a firma del col. Masi. La carta di tale lettera porta in alto la scritta « *Italia e Vittorio Emanuele - Cacciatori del Tevere* ».

Col. ALDO MAIFRENI

LA FILATELIA NEL MONDO

Secondo segnalazioni pervenute ad una nota rivista Svizzera dalla Zona *B* del Territorio Libero di Trieste, sarebbe stato acquistato, in un ufficio postale, un foglio di 50 francobolli da 1 lira e 3 fogli di francobolli da 2 lire, entrambi di Posta Aerea, che risultano privi della perforazione per la dentellatura. Altri francobolli nello stesso stato sono stati venduti alla spicciolata dallo stesso ufficio postale. Nessun esemplare risulta, finora, passato per posta.

(*Berner Briefmarken-Zeitung - Svizzera*)

Sulla recente emissione francese illustrata con i bassorilievi delle Stazioni, tratti dalla famosa Fontana di Bouchardon, in Rue Grenelle, a Parigi, molte sono le rievocazioni storiche da fare. La fontana venne costruita fra il 1739 e il 1745 su di un terreno appartenente al Convento delle Récollettes nella Rue du Bac, oggi Rue Grenelle, fra il Boulevard Raspail e la Rue du Bac; ha preso il nome dal suo costruttore a progettista Edme Bouchardon (1698-1762), che ricopriva la carica di « scultore ordinario » del Re e che è, oggi, noto anche per le sue altre opere « Il Re e il Delfino » a Versailles, e « Amore che intaglia il suo arco nella clava di Ercole » custodito al Louvre.

Nella Casa ove è incastonata la Fontana visse, dal 1824 al 1840, Alfred De Musset. Nel centro della monumentale opera una figura femminile rappresenta Parigi; a destra e a sinistra altre due statue simboleggiano la Senna e la Marna. Quattro bassorilievi evocano le quattro stagioni e sono essi che l'artista ha scelto per illustrare la recente emissione di francobolli detta « di Natale ».

Nel valore da 5. fr., raffigurante la *Primavera*, quattro bimbi salutano il rinnovarsi della Natura; le bambine si incoronano di fiori; e i maschietti si arrampicano sugli alberi. *L'Estate* (francobollo da 8 franchi) è rappresentatata da tre bimbi che mietono messi più alte di loro; un quarto dorme. Nel valore da 12 franchi è raffigurato *l'Autunno*: due dei bimbi lottano con un caprone; una delle bimbe li contempla, mentre l'altra assapora un gustoso grappolo d'uva. L'*Inverno*, è rappresentato nel valore da 15 franchi dalla scena dei bimbi rifugiatisi sotto una coperta, mentre un quinto, all'aperto, si riscalda ad una fiamma scoppiettante.

Sui francobolli è stato apposto il nome di Bouchardon, assieme a quello di Piel, che li ha incisi.

(*Le Timbre - Francia*)

Una pericolosa falsificazione delle sovrastampe « Repubblica Espanola » è stata eseguita recentemente in Spagna e i francobolli così ottenuti vengono offerti sul mercato a vil prezzo. Il 4 e il 10 Pesetas, le sovrastampe invertite, doppie, a cavallo, tutte le varietà conosciute e anche alcuna di quelle non catalogate sono state oggetto della falsificazione. Un esame comparativo permette di riconoscere tuttavia i francobolli aventi sovrastampe false da quelli originali. Mentre i primi sono stati eseguiti con composizione tipografica a mano, quelli originali vennero eseguiti con composizioni a macchina, e, di conseguenza, con lettere eguali e ben-allineate. Le sovrastampe false appaiono invece ineguali, fuori allineamento, e le lettere, specialmente le *R* e le *E*, sono disuguali fra loro.

Sembra che la soprastampa sia stata contraffatta a Barcellona e che gli autori di essa siano stati identificati e denunciati.

(*Madrid Filatelico - Spagna*)

In tutto il mondo civile la settimana dal 17 al 24 ottobre è stata dedicata alla diffusione dell'opera svolta finora dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Mentre a New York si proceveda alla posa della prima pietra degli stabili che accoglieranno gli uffici dell'O. N. U., in tutto il mondo aveva luogo la celebrazione dell'anniversario della fondazione della benemerita associazione.

A Parigi si sono svolte delle cerimonie celebrative e le poste hanno adottato un annullo speciale per le corrispondenza: un globo terrestre circondato dalla scritta « Giornata Nazioni Unite - Parigi 24 Ottobre ».

(*Echo de la Timbrologie - Francia*)

IL REPORTER

Collectionneurs venant à LONDRES visitez:

GARRIK STAMPS

LONDON W. C. 2

16, Charing Cross Road (Phone: Tem. 8710)

AVVERTENZA - *Per ordinazioni di quanto illustrato nel presente numero, indirizzare a:*

Ditta A. BOLAFFI Torino, Via Maria Vittoria 1 - Conto corr. 2/88

Per abbonamenti alla Rivista indirizzare a: SCOT, Via Roma, 101 - Torino - Conto corrente n. 2/32872

FAMOUS TURINESE PASTRY SHOP

RUSCHENA

V. Alla Scrofa 60, ROME - Phone 51.772

Sesta puntata

Il francobollo visto da un tecnico non filatelico

(Ved. N. 33, 34, 38, 45 e 47 del 1949)

Questa puntata è stata omessa a suo tempo per errore. Essa avrebbe dovuto seguire la terza e quindi precedere quella relativa alla stampa fotolitografica e fotocalcografica.

Provvediamo a riparare all'omissione, pregando l'Autore ed i lettori di scusarci.

La S. d. C.

Stampa litografica.

La stampa diretta, dalla pietra o dalla lastra (zinco o alluminio), è oggi ormai completamente abbandonata.

Le macchine « Offset » hanno oggi soppiantato le vecchie litografiche, con il grande vantaggio (oltre quello della velocità assai maggiore) di ottenere i tratti del disegno assolutamente nitidi e perfetti, grazie alla elasticità della tela gommata che (inchiostrata) penetra sotto pressione in tutte le cavità della granulosità della carta, conservando i tratti ininterrotti e nitidi.

Il « tratto » delle « Offset » è limpido e sicuro e, a differenza di quello tipografico, non presenta ai suoi margini quelle sbavature caratteristiche che, all'esame con la lente, permettono di individuare la stampa tipografica.

In passato, quando il metodo « Offset » non era di uso comune, si stampava con macchine litografiche impieganti pietre o lastre di zinco (francobolli della serie Garibaldi).

Caratteristica di tale stampa: nitidezza assoluta del tratto e lacune di colore in corrispondenza delle cavità della carta.

Dirò « en passant » che, tanto in tipografia come in litografia, si potrebbero ottenere migliori risultati levigando accuratamente i fogli.

Se in tipografia la levigatura della carta migliora il risultato, in litografia l'effetto è talvolta peggiore, perchè la carta levigata si irrigidisce ed il tratto risulta talvolta sbavato ai margini, senza contare che, per quanto si levighi, la carta conserva sempre delle cavità più o meno visibili e profonde.

Stampa calcografica.

È superfluo dire che questo sistema di stampa è il più estetico e quello che dà le maggiori garanzie di sicurezza alle carte-valori, francobolli inclusi.

È però il più costoso perchè, fra l'altro, richiede l'impiego di carta inumidita, operazione che con gli altri sistemi di stampa non occorre e che, oltre costare di per sè stessa, provoca frequenti ed inevitabili scarti di registro, specialmente per quanto riguarda il doppio colore e la perforatura.

Si tenga sempre ben presente che da placche calcografiche si può stampare in due modi: con carta bagnata e con carta asciutta.

Il primo è la *vera* stampa calcografica, classica e storica, mentre il secondo non è che una semplice « rilievografia », quella che gl'inglesi chiamano « embossing ».

Quando la carta è inumidita, i pori di essa si aprono e, all'atto della stampa, l'inchiostro penetra nei pori stessi, ossia nel « corpo » della carta, cosicchè, quando la carta si prosciuga, l'inchiostro vien da essi trattenuto.

Nella « rilievografia » l'inchiostro è soltanto « deposto » sulla superficie e poichè, come ho già detto e tutti ricordano, nelle placche calcografiche esistono tratti di grande profondità e quindi carichi di molto inchiostro, questa massa, semplicemente deposta in superficie e non trattenuta dai pori, quando sia essiccata diventa fragile e cade, non soltanto per abrasione, ma altresì per semplice sgualcimento del foglio.

Stabilita e confermata questa importantissima caratteristica della stampa « calcografica », sulla quale era necessario indugiare, parliamo brevemente dei metodi di stampa.

I primi francobolli calcografici vennero incisi su placche di rame, ripetuti sulla stessa placca, di piccolissime dimensioni, con inevitabili divari da francobollo a francobollo.

Per valori importanti e per ovviare a detti divari, vennero stampati singolarmente da una sola placchetta con presse a mano.

Successivamente si accoppiarono riproduzioni galvaniche, sino a che venne adottato il sistema del « trasporto » (*transfer*) con rulli di acciaio su placche pure di acciaio, che risolse definitivamente e brillantemente il problema.

In Italia detto sistema venne importato nel 1905 dalla « American Bank Note C° » nel l'Officina Calcografica Italiana, in occasione della stampa dei francobolli tipo Michetti.

Si stampava da placche in acciaio recanti ognuna 200 francobolli.

Le macchine erano di tipo « Milligan » e ciascuna accoglieva quattro placche che si succedevano nelle fasi caratteristiche della calcografia: « Inchiostrazione » ossia copertura di tutta la placca con inchiostro calcografico; « Pulitura » ossia asportazione con una tela grossolana dell'inchiostro dalla

superficie della placca, lasciandolo nei tratti incisi; « Schiaritura » ossia asportazione con lino sottile dei residui di inchiostro rimasti come un velo sulla superficie della placca; « Stampa », ossia compressione del foglio sulla placca e negli intagli di essa, a mezzo di un robustissimo cilindro a superficie lievemente elastica.

La carta stampata di fresco viene portata con molta precauzione (i fogli stampati si intercalano con carta assorbente perchè non si sbavino) e sopra telai in una camera riscaldata e ventilata, in cui permangono per almeno 12 ore, durante le quali la carta si prosciuga, l'inchiostro si ossida ed essica.

(Ometto di descrivere le questioni che sorgono in questa sede tra il calcografo, geloso dell'opera sua in pericolo di essere deteriorata da mani profane e i controllori, i quali vogliono ad ogni costo fare il riscontro della carta stampata per dormire i loro sonni tranquilli!).

Alle macchine « Milligan », tuttora in uso, si sono sostituite quelle rotative, molto più rapide e precise (specialmente per quanto riguarda la « posa » del foglio per ottenere margini tutti uguali) che però rispettano le fasi di lavoro sopra descritte.

Questa volta il « tecnico non filatelico » ficca un poco il naso negli affari dei filatelici ed esprime la sua sorpresa nell'aver constatato un fatto, sfuggito non si sa come a chi è tanto abituato a ricercare il pelo... nei francobolli.

Premetto che non so affatto se il tipo di carta e di gommatura abbia, o meno, importanza nella raccolta dei francobolli.

Dovrei, da profano, arguire di sì, se si tiene conto che un francobollo non gommato, o gommato dopo l'emissione, ha un valore diverso dagli altri.

Ricordo in modo assolutamente incontestabile che dei francobolli tipo Michetti l'Officina Calcografica stampò due emissioni successive: una prima (su carta fornita dalla Cartiera Italiana e relativamente *pesante* rispetto a quella usata per i francobolli tipografici) gommata con destrina ed una seconda (su carta fornita dalle Cartiere di Maslianico e sensibilmente più leggera) gommata con gomma arabica.

Di queste differenze non ho mai trovato cenno in alcun catalogo filatelico.

Aggiungerò, se ciò può interessare, che mentre l'Officina Calcografica stampava il francobollo Michetti, l'Officina Governativa delle Carte-Valori di Torino faceva incidere dal suo valoroso e compianto capo-incisore Repelati una riproduzione della incisione del Savage, essa pure calcografica, ma di formato identico a quello dei francobolli tipografici.

Detto francobollo fu stampato a Torino subito dopo esaurito il contratto che il Ministro Morelli Gualtierotti aveva concluso con l'Officina Calcografica.

(Lo stesso Repetati riprodusse poi in tipografia il bozzetto Michetti, con lievi ed inevitabili varianti e che fu stampato tipograficamente per anni).

Interessa quanto sopra ho detto?

Se no, mi si perdoni la « gaffe » ed accetto il « ne sutor... » del buon Apelle.

E ritorniamo in argomento.

Esistono da anni in commercio macchine pseudo-calcografiche che stampano *a secco* da bobine di carta preventivamente gommata.

I fogli escono pronti per l'essicazione dell'inchiostro.

Non dimentichiamo che questa non è « calcografia »!

Chi di voi non ha mai fermato con compiacimento la sua attenzione su quei magnifici francobolli calcografici tanto morbidi ed austeri, tanto plastici e pastosi, sui quali l'occhio riposa senza fatica ed ammira la fusione artistica dei tratti?

Il bellissimo francobollo italiano col campanile di Venezia ricostruito? L'espresso della Rep. di S. Marino (emesso, se ben ricordo nel 1908), la stupenda serie del Congo Belga?

Confrontiamo questi capolavori con quei francobolli stampati all'estero, sia pure da placche calcografiche, ma *a secco*; nitidissimi e con brillanti colori, ma somiglianti in modo impressionante e scoraggiante a certe etichette in rilievo di specialità farmaceutiche!

Il filatelico di buon gusto conserverà senza dubbio con uguale interesse collezionistico anche queste smaglianti etichette, ma dedicherà — ne son certo — la sua speciale simpatia ai seri e classici francobolli che costituiscono in ogni tempo la miglior carta da visita di uno Stato.

L'entusiasmo di vecchio editore di francobolli, per nulla sopito dagli anni, mi ha trascinato forse un po' fuori dal seminato.

Ne chiedo perdono ai miei nuovi amici.

(*continua*).

E. PETITI

MEDAGLIA ETIOPICA COMMEMORATIVA INCORONAZIONE DEL NEGUS - ORO ZECCHINO 20 GR., CONIATA LOCALMENTE DA ARTISTA ARTIGIANO - VENDE ABBONATO N. 25975 «LA SETTIMANA DEL COLLEZIONISTA», CASELLA POSTALE 335 - TORINO

Identificato l'ultimo annullo "muto"
sconosciuto del Lombardo - Veneto

(vedi foto in copertina)

Nell'edizione 1949 del catalogo di Annulli del Lombardo Veneto, ottimamente compilato da quel valente conoscitore che è il Sig. Eugenio Guttmann (Editore Landmans), sono riprodotte a pag. 4 le impronte di due annulli « muti » di cui si ignorava a quali Uffici appartenessero.

Oggetto di lunghe infruttuose ricerche da parte di tanti appassionati, ho avuto la rara ventura di rintracciare a breve distanza di tempo l'una dall'altra due lettere complete e sono lieto di darne la riproduzione.

L'annullo muto di Viadana è già stato riprodotto sul n. 48 del 1946 de « La Settimana Filatelica ». (foto N. 1)

Dell'annullo muto circolare si conoscevano fino ad oggi due esemplari sciolti del 30 centesimi e la lettera riprodotta, (copertina) affrancata pure con un 30 centesimi, ci fa sapere finalmente che tale « muto » appartiene a Mantova.

(see photo on cover).

In the Catalogue of Lombardy-Venetia cancellations, so accurately edited by the distinguished connoisseur, Signor Eugenio Guttmann (Landmans' Edition 1949) two « mute » cancellations are shown (page 4) whose office of origin was still unknown.

They had been the object of diligent, though so far unfruitful, research of numerous, passionate philatelists and I had the unexpected good luck to find out two entires, which I am glad to reproduce for my readers.

The « mute » cancellation of Viadana has already been reproduced in n. 48 of 1946 of the Settimana Filatelica. (photo No 1)

Two 30 cents single copies with « mute » round cancellations were hitherto known. The entire illustrated (on cover), franked as well with a 30 cents finally tells us that this « mute » belongs to Mantova.

Ing. Diena calls my attention on the fact

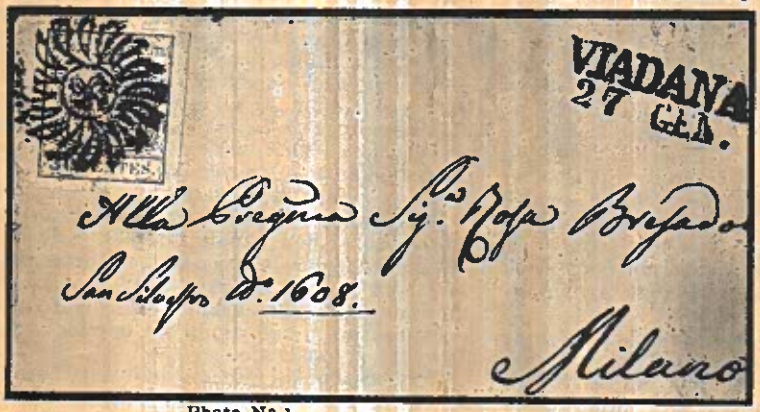


Photo N° 1

Photo N° 2

L'ing. Diena mi fa notare che siccome si conosce da tempo un « muto » di Mantova (foto N. 2) costituito da 6 file orizzontali di 8 rettangolini, quello circolare ora identificato dovrebbe aver servito per le raccomandate, mentre si può supporre che quello « a punti » sia stato impiegato per le lettere ordinarie. Tale ipotesi verrebbe confermata dal timbro « raccomandata » che si vede sulla busta e inoltre dal fatto che i soli tre esemplari conosciuti aventi il timbro muto circolare sono dei 30 centesimi, che servivano normalmente per le raccomandate.

Sono pertanto individuati tutti i « muti » del Lombardo-Veneto.

GIULIO BOLAFFI

that a « mute » of Mantova (photo No 2) formed by six horizontal rows of eight small rectangles was already known; therefore the circular cancellation just identified must have been used on « registered » letters and it is presumable that the dotted one served for ordinary mail.

This hypothesis is confirmed by the fact that the entire just discovered bears the inscription « raccomandata » and that the three copies known bearing the circular « mute » cancellation are 30 cents which were normally used for registered letters.

Thus, all « mute » cancellations of Lombardy-Venetia are now identified.

UN VOTO DEI COMMERCIANTI E LE VENDITE DEL MINISTERO

Nel n. 52 dello scorso anno, abbiamo indirizzato all'Onorevole Ministero delle Poste un voto dei commercianti di francobolli tendente ad ottenere la vendita per valori isolati di quelle serie che attualmente l'Ufficio Filatelico vende solo a serie complete.

È evidente che tutti i « Clienti », collezionisti e commercianti, siano d'accordo con la richiesta avanzata.

Un venditore normale, che accettasse una simile proposta, potrebbe essere considerato un autolesionista ma invece, fortunatamente per noi, ci rivolgiamo ad un Ente che può prendere delle decisioni in apparente contrasto col proprio tornaconto, ma che in definitiva possono recare un notevole vantaggio ai filatelisti senza danno da parte sua.

In altro mio trafiletto ho accennato che i filatelisti sono in sensibile aumento, ma che le disponibilità dei collezionisti sono in via di riduzione a seguito del difficile momento che attraversiamo.

Se lo scomporre delle serie complete viene in teoria considerato un atto anticommerciale, in pratica ciò può essere fatto dal Ministero delle Poste; questi dispone di stock in genere molto rilevanti di talune serie che potranno essere vendute solo nel corso di decenni. Di esse esistono sul mercato sia delle serie complete che dei valori isolati.

Come può spendere un collezionista 3/400 lire per acquistare una serie completa di cui già possiede quasi tutti i valori? A maggior ragione, un commerciante che disponga in quantità di buona parte dei valori di una serie può rinunciare a valorizzare la sua merce acquistando delle serie complete di cui potrà eventualmente utilizzare un solo francobollo? Evidentemente no; consentendo la vendita a valori isolati indiscriminatamente, probabilmente qualche speculatore verrebbe indotto ad accaparrare quei valori mancanti sul mercato.

Il Ministero delle Poste, che è propenso ad incenerire delle quantità rilevanti di francobolli e che ventila persino l'idea di procedere un giorno alla soppressione dell'Ufficio Filatelico, può eventualmente procedere allo scompletamento di un certo quantitativo di serie qualora sia in grado di conservare una riserva sufficiente di serie complete.

Una vendita calmierata indiscriminata sarebbe a mio avviso inattuabile e porterebbe un sovraccarico di lavoro all'Ufficio Filatelico, nonchè l'impossibilità di discernere le richieste normali da quelle fittizie effettuate da speculatori a mezzo di prestanomi.

Non potendo favorire direttamente i collezionisti, questi potrebbero essere ugualmente facilitati indirettamente nei loro acquisti qualora il Ministero concedesse a tutti i commercianti di francobolli, regolarmente iscritti come tali, di poter acquistare quei 100 o 200 o più francobolli di ogni serie una volta all'anno.

Con le debite cautele, cioè consultando l'elenco dei commercianti effettivi, elenco che la Federazione dei Commercianti di Francobolli può produrre, si potrà procedere ad una vendita di valori isolati che consentirà ai commercianti di spezzettare le serie complete, favorendo i collezionisti e, nello stesso tempo, di completare le loro serie.

In tale forma il Ministero delle Poste darà un modesto aiuto ai commercianti di francobolli, che sono i suoi più attivi agenti, senza avere i vantaggi che per altro hanno gli uffici postali o i tabaccai.

Da tempo i commercianti di francobolli, a mezzo della loro organizzazione di categoria avevano fatto dei passi per ottenere uno sconto sui prezzi di listino dell'Ufficio Filatelico per i francobolli offerti a prezzo aumentato nel listino stesso.

Tale richiesta è di ben difficile accoglimento per tante ragioni su cui è inutile ora addentrarci.

Ci auguriamo che il voto esposto dai commercianti di francobolli a mezzo della nostra Rivista possa trovare una accoglienza favorevole da parte dell'On. Ministero delle Poste.

GIULIO BOLAFFI

Un'inserzione sul "THE STAMP TRADER,, vi schiude la via ad un buon mercato, specie per francobolli d'Inghilterra e Colonie.
RICHIEDETE NUMERO DI SAGGIO GRATUITO A
J. F. HIRST
161 Wavertree Road - LIVERPOOL, 7 (England)

General Stamp Company - L. TANKEL - 100, Nassau Street - New York 7, N. Y. — Phone: Worth - 4387
Buy & Sell Large Collections and XXth Century

M. A. BOJANOWICZ (28
40, West Hill, Wembley Park, Middx., England
Invio immediato Cataloghi
STANLEY GIBBONS 1950
EUROPA . . . . . L. 2000
COLONIE INGLESI GIORGIO VI . . . . . » 500

Maison specialisée en timbres du VATICAN
Cartes à sujets religieux - Souvenirs de l'Année Sainte et de Rome
Magasin vis-a-vis du Vatican
Comm. MARIANO LUCARELLI
Via Porta Angelica 43 - Telef. 53.842 - ROMA

Vendo 150 diff. Veticano L. 3600 ($ 6,00)
L. MARBACH (7
Viale Parioli, 97 - ROMA - Telefono 875479

"LES VENTES PUBL. DE TIMBRES POSTE S. A.,,
JOHN ROELS Directeur Expert - 45, Rempart S.te Cathérine (Tel. 361.28) - **ANVERS** - Catalogues gratis

M.on GELLI e TANI - BRUXELLES
21, Place de Broukère (Teleph. 17.25.02)
Offres spéciales mensuelles - Gratis (29

A. SCHILT (38
Bahnhofstrasse 70 - **ZURICH 1** - Tel. 273.875
RARITÀ di SVIZZERA, GERMANIA, EUROPA

BRIEFMARKEN SCHEURER BALE (Suisse) - Tel. 43.618
Greifeng 23 — Nouveautés Suisse, Liechtenstein, Allemagne, France, Luxembourg - En gros et détail

Ed. ESTOPPEY - Lausanne - 10 Rue de Bourg - Tel. 23781
Expert de l'Un. des Societés Philat. Suisses
ACHAT de lettres d'Europe et d'Outremer (34

«Die Pincette» erhalten Interessenten **gratis** zugestellt
Charlotte HASSEL - Freistrasse 72/83
BASEL (Suisse) (32

L'ARTE DEL FRANCOBOLLO - ROMA
Piazza S. Silvestro, 32 (Tel. 67.387)
NOVITÀ E MANCOLISTE di tutto il mondo

Rod. GENOUD - Genève (Suisse)
19, Rue du Rhône - Tel. 59217 ● Vieux timbres de qualité de France - Europe - Outremer

DINO DARDI AGENZIA FILATELICA TOSCANA
26) **Via Bufalini, 8 r - FIRENZE**
Importante assortimento Francobolli medi e rari mondiali

VENETIA CLUB - Cas. Post. 67 - VENEZIA
First day Covers d'Italia, S. Marino, Vaticano
Trieste AMG. - **Ingrosso e Dettaglio** (41

Ditta SAVARESE
Via XX Settembre 139 R - Tel. 56.002 GENOVA
Corrispondenza: **Via Corsica 8/9 - Tel. 53.226**
50) *CHIEDERE LISTINO GRATIS*

S. LAVROVSKY
25, Rue du Général Mangin
ASNIÈRES (Seine) (France) - Teleph. Grésillon 23-70
SPECIALISTE DE LA POSTE AERIENNE
DÉPUIS 20 ANS (7

RICARDO DE LAMA (27
Rambla Cataluna 38 - BARCELONA (Espana)
Cherchons correspondants de gros dans tous pays

J. SILOMBRA (26
PARIS 9.e - 17, Rue de Provence
SPECIALISTE EN POSTE AERIENNE

PRENOTATE: LISTINO GRATUITO 1950
È uscito: Catalogo ITALIA e COLONIE 1950 L. 200
Ditta MONTINI - Via S. Paolo, 9 - MILANO
(tel. 152427) c. corr. post. 3/14120 - Milano (42

L. ZECCHINI Philatelista - Expert
Abonnements, publicité pour «La Settimana Filatelica»
NICE (France) - 2, Rue Blacas (14

HARMER ROOKE & C.o L.td (27
The Word's Leading Stamp Auctionner
Arundel Street, Strand - LONDON W. C. 2

GUIDO OLIVA
Via Palestro, 6 - GENOVA
CHIEDERE LISTINO (34

VENENDO A VENEZIA TROVERETE UNO STOCK
DI PRIM'ORDINE DA (35
A. DEGANI - Piazza San Marco, 79

MAGA (31
ORGANIZZAZIONE ASTE FILATELICHE
Via Italia, 29 - **BIELLA** - Via Italia, 34

PERIZIE E VERIFICHE

Ogni esemplare L. 100
Certificati fotografici » 1000
GUGLIELMO OLIVA
Piazza della Libertà, 4
GENOVA (14

Il Mondo Filatelico **Casella Post. 73 - TORINO**
Gratis listino offerte variatissime, serie, sciolti, pacchetti. — A gennaio interessante listino illustrato vendite su offerte (22

VASTO ASSORTIMENTO
Chiedere listini mensili gratuiti
Catalogo ITALIA-COLONIE 1950, illustrato: L. 200
G. SAGAVIKIN - Via A. Testoni 1 - BOLOGNA

COMPRO DUCATI ITALIANI recandomi ovunque
SALVATORE CESIANO
Via Chiaia, 190 — NAPOLI (41

MICHELE BOCCHINO (42
Via Pinelli n. 45 - **TORINO** - Telefono 70.126
SPECIALISTA IN POSTA AEREA

SAPETE CHE...

... nel 1916 la censura italiana, in base ad una disposizione che vietava l'inoltro nel Regno di francobolli degli stati nemici, arrivò (incredibile, ma vero!) a sequestrare perfino gli invii contenenti francobolli... degli antichi Stati germanici?

... il primo timbro postale usato dalle truppe italiane durante la prima guerra mondiale aveva la forma circolare, recante nel giro superiore la scritta « Posta Militare » e in quello inferiore « Divisione »?

... degli antichi stati germanici costituenti l'impero di Guglielmo II solo la Baviera conservò il privilegio di emettere francobolli propri, nonostante che in una tempestosa seduta al Reichstag si fosse tentato di abolire i francobolli speciali bavaresi, per stabilirvi il francobollo unico per tutto l'Impero?

... le marche fiscali dell'Impero Ottomano con la sovrastampa « Long Island » non ebbero mai corso postale perchè non emesse ufficialmente, ma da privati a scopo speculativo?

... varie volte si progettò in Italia di emettere dei francobolli per il pagamento delle tasse telegrafiche, risalendo il primo tentativo al 1862, anno in cui fu presentato alla Posta un « saggio » raffigurante un fattorino nell'atto di consegnare un telegramma?

... dell'80 centesimi di Parma usato (Governo provvisorio) esistono solo 5 pezzi?

... sono stati emessi in questi giorni i primi francobolli ufficiali dell'isola Tristan da Cunha al prezzo di 4 patate l'uno, in quanto gli isolani non posseggono altra moneta che le patate, prodotte in abbondanza dall'isola?

G.

NOVITÀ DELLA SETTIMANA

AFRICA OCCIDENTALE SPAGNOLA - Un nuovo capitolo si apre con questa denominazione destinata a sostituire, d'ora in avanti, i francobolli di Cabo Juby, Ifni e Rio de Oro.

Commemorativo del 75° anniversario dell'UPU:

4 Pesetas, verde (*testa di indigeno*).

Stampa in rotocalco della Fabrica Nacional de Moneda y Timbre di Madrid. Dentellatura: 12 ½. Tiratura: 75.000 esemplari. L. 140

AUSTRALIA - Posta Ordinaria - Complemento della serie corrente. Tipo: stemma della Confederazione.

1 Sterlina, azzurro scuro.

Calcografia su carta filigranata dei francobolli australiani. Dentellatura 14. Di tale tipo sono già stati emessi i seguenti valori: 5 scellini, bruno rosso; 10 scellini, violetto. L. 2.500

FRANCIA - Posta Aerea. Valore complementare della serie:

1000 franchi, grigio-nero e violetto-bruno su azzurro.

Il francobollo, di grande formato, (le dimensioni sono le stesse del 500 franchi aereo dell'UPU e del 100 franchi aereo del CTT) è stato disegnato da Decaris e raffigura una veduta della capitale francese dalla Senna, i cui numerosi ponti spiccano sulla destra. A sinistra, in alto, l'Arco di Trionfo.

Calcografia. Stampato in fogli di 10 esemplari con angolo a data. Data di emissione: 16 gennaio 1950. Dentellatura 13. L. 2.500

GUINEA SPAGNOLA - Commemorativo del 75° Anniversario della fondazione dell'UPU:

4 Pesetas, violetto (*indigeni in piroga*).

Rotocalcografico eseguito a Madrid dalla Fabrica de Moneda y Timbre. Dentellatura 12 ½. Tiratura 75.000 esemplari. L. 140

JUGOSLAVIA - Francobollo Pro Croce Rossa. Soggetto: infermiera con un bimbo,eg rande croce vermiglia in alto a destra:

Posta ordinaria:
0,50 dinari, bruno-giallo e rorso.
Segnatasse:
0,50 dinari, lilla e rosso.
Il secondo valore reca a sinistra in alto la scritta PORTO (Tassa) disposta verticalmente.
Fotolitografia (offset). Dentellatura 12 ½.
I due valori . . . . . L. 30

RHODESIA DEL SUD - Questa Colonia britannica dell'Africa del Sud ha voluto ricordare il 75° Anniversario dell'UPU con due soli francobolli, mentre le altre Colonie ne hanno avuti quattro ciascuna. I tipi sono quelli del 3 d. e del 6 d. della serie standard:

2 d., ardesia (*mappamondo, aereo e piroscafo*);
3 d., azzurro (*Mercurio che getta lettere sulla terra*).
Calcografia. Dentellatura 11 ½ per 10 ½. L. 75

SANTA LUCIA - Posta Ordinaria. Valore in dollari antillesi anzichè in sterline. Tipo « effige di Giorgio VI a sinistra » (Yvert nn. 108/116):

1 cent., verde; 2 cents., rosa-lilla; 3 c., rosso; 4 c., grigio; 5 c., violetto; 6 c., arancione; 7 c., oltremare; 12 c., carminio-scuro; 16 c., bruno.
Tipo: « stemma della Colonia » ma con nome in basso (Yvert n. 121):
24 cents, azzurro-scuro; 48 cents, oliva; 1 Dollaro 20 cents, violetto-nero; 2 Dollari 40 cents, verde; 4 Dollari 80 cents, carminio.
Calcografici su carta filigranata « CA in corsivo » multipla. Dentellatura 12 per i valori fino a 16 cents; 11 per gli altri. L. 6.000

U. R. S. S. - Alle locomotive viene dedicata una serie di quattro valori, illustrati con vari tipi di macchine:

25 copechi, arancione (*elettromotore*); 40 cop., violetto (*automotrice T 3-2 da 2000 HP*); 50 cop., bruno-rosso (*locomotiva a vapore*); 1 Rublo, verde-azzurro (*tipo del 40 c.*).
Rotocalcografia. Dentellatura 12.

URUGUAY - Commemorativi del Centenario dell'Università di Montevideo. Vedute diverse. Posta Aerea. Millesimo: 1849/1949.

15 centimos, rosso (*palazzo della Facoltà di Architettura*); 27 cts., marrone (*Facoltà di Medicina*); 31 cts., oltremare (*Facoltà di Ingegneria*); 36 cts., oliva (*L'Università*).
Litografia. Dentellatura imperfetta 12. L. 700

CIFRA

CONCORSO FILATELICO
N. 2
DOTATO DI 10.000 LIRE DI PREMI
OFFERTI DALLA DITTA A. BOLAFFI TORINO
1° BANDO
Tellurino di commedia da applicare dal compratore sulle cartoline inviate

Abbonamenti 1950: Anno L. 1000 - 1 Semestre L. 550 1 Trimestre L. 300 — Dal N. 28 del 1948 alla fine del 1949: L. 1500 — Estero, vedasi pag. 19 — Pubblicità: presso l'Amministrazione. Tariffa per mm. altezza: Italia L. 100. (largh. 1 col. - pag. a 3 colonne) — Amministrazione e Redaz. Via Roma, 101 - oppure Casella Postale n. 335 - Torino - C/C/P n. 2/32872 intestato SCOT - Torino

BUONO DI LIRE 25
A VALERE SU OGNI ORDINAZIONE NON INFERIORE A LIRE 500
presso la Ditta A. Bolaffi - Torino
N. 6 - 1950

Subscribe to « SETTIMANA DEL COLLEZIONISTA » the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City, - Agents: (see at page 8).

G. BOLAFFI, Direttore responsabile - Autorizzazione Trib. 28-8-1948, N. 313. - Editrice S.C.O.T. Via Roma, 101 - Torino. Stampatrice: GROS MONTI & C., TORINO - Distr.: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO - Spediz. effettuata da MILANO.

AGENTS:

U.S.A. & Canada:
D. S. BOLAFFI
551 fifth Ave. - New York
Phone: MURRAY HILL
n. 26992

United Kingdom:
E. PAULSEN - 67 Farm Road (Ph. EDG. 7714)
EDGWARE — Md England

Belgique - Abonn. et publ.: R. WERY 22, Av. du Parc - Bruxelles - S. Gilles

YEARLY SUBSCRIPTION	U. S. A. $ 4.00	United Kingdom £ 1-0-0	France frs. 1.200	Belgium b. frs. 160	Switzerland s. frs. 13.00
ADVERTISEMENT RATES					
1 Page	$ 60.00	£ 20- 0-0	frs. 20.000	b. frs. 2.500	s. frs. 250
1/2 »	» 33.00	» 10-10-0	» 11.000	» 1.350	» 135
1/4 »	» 18.00	» 5-10-0	» 6.000	» 700	» 70
1/8 »	» 10.00	» 3- 0-0	» 3.500	» 400	» 40
1/16 »	» 5.50	» 1-15-0	» 2.000	» 220	» 22
1/32 »	» 3.00	» 17-6	» 1.100	» 120	» 13
1/64 »	» 1.80	» 10-6	» 600	» 70	» 7
ECONOMICAL ADVERTISEMENT RATES					
Per line	$ 0.30	S 1-9	frs. 100	b. frs. 12	s. frs. 1.20

ON BOTH THE ABOVE THE FOLLOWING DISCOUNTS ARE ALLOWED: For 13 consecutive advertisements: 5%; for 26: 10%; for 52: 20%. Plus 7% ital. publ. taxes.

AVVISI ECONOMICI

Lire 150 la linea; per 13 avvisi consecutivi: testo var. e sconto 5%. Per 26: sc. 10%. Per 52: sc. 20%. * Pagam. antic. a SCOT a. c. via Roma 101 o Casella Postale 335 Torino C.C.P. 2/32872. * Le inserzioni vengono pubblicate nell'ordine di arrivo, con precedenza per quelle ripetute. Si richiedono referenze facilmente controllabili. La Direzione si riserva di rifiutare le inserzioni contrastanti con l'indirizzo della Rivista. * Gli inserzionisti abbonati annuali della S.F. possono sostituire nome ed indirizzo col numero della ricevuta dell'abbonamento 1949; noi provvederemo all'inoltro della corrispondenza per tre mesi.

LIQUIDO serie pittoriche per rivenditori e scambisti. T. BIANCARDI - Via Gian Galeazzo 15, MILANO (6).

POSTA AEREA Italia, Col., Egeo, S. Marino, Vaticano, Trieste, occupazioni, nuovi, usati, aerogrammi, primi voli mondiali, errori, cedo o cambio contro aerei singoli et quantità. Do e richiedo referenze. Rag. L. SORGONI - Via Lungaretta 88, ROMA (52).

IN CAMBIO di fr.lli comuni e pittorici mondo intero cedo serie ed alti valori Italia, Col., Egeo, S. Marino, Vaticano. Cav. Uff. Dr. M. GIOSCIA - Polesine 8, ROMA (47).

INVIO a scelta francobolli antichi di terza scelta col 95 % di sconto sul catalogo contro referenze. Dott. N. ADANI - Via Trieste 25, PADOVA (14).

ANTICHI DUCATI I e II scelta acquisto, vendo. TROIANI, Maiocchi 31, MILANO.

CARTOLINE LIEBIG, vendo collezione di 382 serie antiche, comprendente 51 serie dal bordo dorato. ABBONATO 22150, Casella Post. 335, TORINO.

REQUIRE novelties British Colonies in complete sets even repeated. Give in exchange fine and very fine sets, also high values commem. air mail, rarities of Italy, Colonies, Aegean, S. Marino, Vatican, Dr. FURCI, piazza Verdi, 28 - PALERMO (7).

STAMPS - Old books - Painting - Carpets. Purchase and sale of rare pieces only «IL COLLEZIONISTA» s.r.l. MILANO, p. S. Babila, 4 C (N. Galleria) - Tel. 76120 (15).

GERUSALEMME Uff. esteri, francobolli nuovi, usati, blocchi, annulli, buste, pubblicazioni acquisto. - P. P. LINDENBERG - 100 West 94 Str. NEW YORK U.S.A. (50).

VATICAN CITY STAMP Sand COINS Price list free on request CERZA - 112 Via Chiana - ROME (Italy) (26).

LIQUIDO collez. Italia, colonie, Europa, antichi serie moderne comm. aeree medie, rare, invii a scelta, prezzi vantaggiosi contro serie referenze. M. NIGI, Via Bonaini, 18 - FIRENZE (16).

SCAMBIO soggiorno estivo giovane studente, località italiana lago Lugano contro soggiorno Austria, Francia, Svezia, Danimarca. ABB. 23168, Casella Post. 335, TORINO.

CANADA, FRANCE, EGYPTE, échange donne Italie, corresp. sérieux, rep. ass. Geom. GIUSEPPE OLMI, via Pellegrini, 2 - IMPERIA.

PRIVATO collezionista acquista collezioni medie ed importanti, evade mancoliste, invia a scelta libretti solo dietro referenze. - Pietro PICCOLI, via Ulpiano, 29 - ROMA (21).

SCAMBIO quadretti, bozzetti olio piccole dimensioni, con artisti ogni Paese. - Dr. DINO VILLANI, Viale Campania, 7 - MILANO (Italia).

CHERCHE cartes illustrées affranchies côté vue provenant colonies et petits pays monde entier. Dr. E. SOLUSTRI - Directeur Banco Sicilia - TORINO (26).

EXCHANGE singles, sets, air-mail's, rarities, errors Italy - Col. - Aegean Isl. - S. Marino, against British and French Colonies mint and used large quantities. Dr. V. GARGANO, BOLOGNA, via Bellombra, 28 (16).

COMPRO lettere anteriori francobollo con annullo postale. Cambio francobolli. A. MAIFRENI - CASTIGLIONE STIVIERE.

REQUIRE British Colonies in complete sets unused and obsolete values. Give in exchange packtes Italy from 10 to 200 different in quantity. Dr. F. FURCI, piazza Verdi, 28 - PALERMO (7).

GIUSEPPE MAZZINI, biglietto autografo ad affiliato Giovane Italia offresi. ABB. 22177, Casella Post. 335, TORINO.

ENCICLOPEDIA TRECCANI, completa cerca ATTILIO PARENTI, via Salvagnoli, 12 - MILANO.

RACCOLTA SCATOLE illustrate fiammiferi cerca ABBONATO 21775, Casella Postale 335 - TORINO.

CERCO SCAMBIO SOGGIORNO invernale Riviera italiana con estivo lago Como bella villetta. ABBONATO 23447, Casella Post. 335 - TORINO.

STRUMENTI MUSICALI antichi offro. ABBONATO 24386. Casella Post. 335 - TORINO.

NUOVI POEMETTI di Pascoli, con invio autografo in versi, offro. ABBONATO 22694, Casella Post. 335 - TORINO.

OSTHRODE · ‹N.11› L.5.000.

Ginori Bolaffi

LEER · ‹N.11› L.6.000.

Ginori Bolaffi

BREMEN
‹N.11› L.5.000.

Ginori Bolaffi

HANNOVER · TAV. 123

Acquistiamo in qualsiasi numero esemplari ugualmente belli col 25% di sconto sui prezzi segnati.
Comperiamo francobolli antichi di tutto il mondo di eccezionale bellezza - Ditta A. Bolaffi - Torino